# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**E lo deridevano**

Gesù arriva nella casa del capo della sinagoga. Vede i flautisti e la folla in agitazione e dice loro: *“Andate via! La fanciulla infatti non è morta, ma dorme”.* A queste parole nasce una derisione generale. Gesù viene ritenuto uomo incapace di distinguere una persona morta da una persona che dorme. Essi sanno che la fanciulla è morta e per questo sono lì. Se la fanciulla stesse dormendo, di certo essi non sarebbero accorsi. Questa derisione si riveste pertanto di un grandissimo valore cristologico. Essendo la fanciulla veramente morta, il miracolo di Gesù è vero miracolo. Senza questa derisione qualcuno avrebbe potuto pensare che non fosse avvenuto alcun miracolo. La fanciulla sarebbe stata svegliata dal sonno, Invece è stata svegliata dal sonno della morte e riportata in vita. Che anche la guarigione della donna dalle perdite di sangue sia vero miracolo, lo attestano dodici anni di sofferenza, una quantità enorme di soldi spesi, i molti medici che non sono riusciti a guarirla con le loro medicine e le loro diagnosi. Nessuno mai potrà dubitare che i miracoli di Gesù non siano veri miracoli. Lo attestano le malattie che sono vere malattie. La lebbra è vera lebbra. La cecità è vera cecità, La morte è vera morte. La paralisi è vera paralisi. Le possessioni diaboliche sono vere possessioni diaboliche. Neanche gli scribi e i farisei possono negare la verità del miracolo o della librazione dagli spiriti impuri. Per fare grande danno a Gesù e allontanare la gente da Lui, lo accusano di essere ministro di Satana. Questa però un’accusa che può nascere solo da un cuore cattivo e malvagio. Una verità dobbiamo noi metterla nel cuore: dinanzi a Gesù non ci sono malattie inguaribili. Lui opera con tutta la potenza dello Spirito Santo e non ci sono miracoli che li non possa compire. Questa verità ci dice che come l’emorroissa anche noi possiamo ricorrere a Gesù in ogni nostra necessità e di certo lui creerà la sua pace nei nostri cuori. Non solo ieri Gesù era potente in parole e opere. È potente anche oggi. Anche oggi Lui vuole manifestare la sua onnipotenza salvatrice in favore degli uomini. Così che essi si possano convertire e credere nel Vangelo con fede viva.

*Mentre diceva loro queste cose, giunse uno dei capi, gli si prostrò dinanzi e disse: «Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano su di lei ed ella vivrà». Gesù si alzò e lo seguì con i suoi discepoli. Ed ecco, una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, gli si avvicinò alle spalle e toccò il lembo del suo mantello. Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata». E da quell’istante la donna fu salvata. Arrivato poi nella casa del capo e veduti i flautisti e la folla in agitazione, Gesù disse: «Andate via! La fanciulla infatti non è morta, ma dorme».* *E lo deridevano. Ma dopo che la folla fu cacciata via, egli entrò, le prese la mano e la fanciulla si alzò. E questa notizia si diffuse in tutta quella regione.* (Mt 9,18-26).

Personalmente siamo testimone di un miracolo perenne operato da Cristo Signore in favore degli uomini, in vista della loro conversione e della fede nel Vangelo. Una immagine achiropita del volto di Gesù un giorno fu vista sudare e una donna asciugò quel sudore con della bambagia. A questo gesto della donna, Gesù parlò alla donna e le diede questo messaggio: *“Dice il Signore: Quante lacrime...Quanti battezzati non credenti! Dice il Signore: Io vi ho voluto salvare con la mia morte e con la mia risurrezione, donandovi il Corpo ed il Sangue del Figlio dell'Altissimo. Voi non avete capito né le mie sofferenze, né le mie umiliazioni, né il pianto della mia Mamma. Dice il Signore: Da pochi giorni questa vostra sorella, qualche volta, in preghiera, mi vede sudare. Ella non ha capito ancora il perché. Domenica, in chiesa, mentre ella si accostava alla mia mensa, le ho fatto vedere il Volto di mia Madre sudare. Ella l'ha guardato in silenzio e l'ha tenuto per sé. La sera, mentre pregava davanti al mio Volto, ella mi vide sudare. Prese un po' di cotone - dice il Signore -, perché Io ho illuminato il suo cuore. Ella così fece: prese il cotone, lo posò sul mio Volto ed Io le dissi: "Asciuga il mio Sudore. Chiunque lo prenderà con fede, otterrà la pace dell'anima, dello spirito e del corpo... la pace dell'anima, dello spirito, del corpo.* Posso attestare che di pace quel cotone ne ha data al molte anime, molti spiriti, molti corpi. Ma il mondo dei sapienti e degli intelligenti si è ribellato. Ha chiesto che il cotone non fosse più distribuito. Il Signore cosa fece? Lo sostituì con le corone del Santo Rosaio. So che il Signore poi diede il potere di benedire le corone del Santo Rosario ad un Presbitero con la stessa triplice grazia: la pace dell’anima, dello spirito, del corpo. La condizione per ricevere la triplice grazia è la fede. La fede è nella Parola che il Santo Volto Achiropita ha detto e dice per la conversione dei cuori. Il fine di ogni cosa non è il miracolo in se stesso e per se stesso. È invece la fede nella Parola di Gesù, la nostra conversione ad essa, la testimonianza che ora vediamo con gli occhi dello spirito grazie allo Spirito Santo che ci ha illuminato. Ecco la Parola di Gesù sul dono della vista: *“Dice il Signore: Io sono la Voce di Colui che grida nel deserto. Grido di richiamo, di risveglio, di carità, di fratellanza, di unione, di giustizia, di amore, di pace. Dice il Signore: Il deserto è buio, come fate a riconoscerlo? La roccia è sabbiosa, come fate a costruire? La casa senza tetto, come fate ad abitare? I sandali senza suole, come fate a camminare? Dice il Signore: Figli, tornate! Vi aspetto. Perché? Perché? - dice il Signore - il bene lo avete scambiato con il male, l'amore con l'odio, la luce con il buio? Perché? Le madri uccidono le loro creature! Quanto dolore! I figli uccidono i genitori! Caino continua ad uccidere Abele. Figli, svegliatevi! E' tempo di mietere. Come potete raccogliere se niente avete seminato? Niente! Non avete paura del buio eterno? Vi voglio salvare. Sono la vostra Salvezza. Non vedete quanto buio, quanto dolore intorno a voi? Siete ciechi! Ma io - dice il Signore - come al buon cieco di Gerico vi darò la vista. Ma egli - dice il Signore - ha chiesto con fede. Provate, provate a chiedere con fede, vi esaudirò. Siate creature di buona volontà, non di dura cervice”.* Anche se questa è parola di Gesù e fa parte della rivelazione privata, essa non è contro il Vangelo. Essa chiede solo la fede nel Vangelo. Aggiunge però una promessa: Lui ci dona la vista dello spirito se gliela chiediamo con fede. Madre di Dio e Madre nostra, ottienici tanta fede dal Figlio tuo così chiederemo la vista dello Spirito e vedremo la purissima verità che è in ogni sua Parola. Grazie, Madre Santa.

**13 Luglio 2025**